



**Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato  
aderente alla CIDA**

**il sindacato dei dirigenti dello stato**

**Il Segretario Generale**

**Segretario Generale  
Roma 25.01.2011**

Al Capo del Dipartimento  
per le infrastrutture, gli affari generali  
ed il personale del Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti  
Fax 06/44122328.

Al Capo del Dipartimento  
per i trasporti, la navigazione ed i  
sistemi informativi e statistici del  
Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti  
Fax 06/41583606.

Al Presidente del Consiglio superiore  
dei lavori pubblici del Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti  
Fax 06/44267274.

Al Direttore Generale del personale e  
degli affari generali del Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Fax 06/44122302.

Al Presidente dell'organismo  
indipendente di valutazione del  
Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti  
Fax 06/41583200.

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Fax 06/44267370.

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione dei dirigenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2010 e relativa retribuzione di risultato.

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza di una forte preoccupazione dei dirigenti di seconda Fascia di codesto Ministero in ordine alla applicazione dell'ipotesi di accordo stipulato in data 10/12/2010, inerente ai criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di seconda fascia in servizio nell'anno 2010 presso il Ministero medesimo.

In particolare, si teme che le disposizioni di cui alla legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" possano creare effetti distorsivi e lesivi dei diritti economici dei dirigenti sul triennio economico successivo. Ciò in quanto l'art. 9, comma 1 della legge 122/2010 – legge Tremonti, le cui "norme canaglia sono state impugnate da questa OS, e SOLO da questa OS, per sollevare la questione di legittimità costituzionale delle stesse – prevede che il trattamento economico **complessivo**, compreso il trattamento accessorio, per gli anni 2011, 2012 e 2013 non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.

Poiché si fa riferimento – nella norma – al trattamento economico *complessivo* – non appare che il singolo non possa conseguire nei prossimi anni un trattamento superiore a quello spettante nel 2010: appare, piuttosto, che "nel complesso" le amministrazioni non possano erogare un trattamento superiore a quello del 2010 (fermi restando gli effetti dell'applicazione del sistema di valutazione).

**Al fine di accertarci che sia come suddetto, chiediamo anche noi – come altre sigle - l'immediata sospensione delle procedure avviate e un urgente incontro con l'Amministrazione per addivenire ad eventuali precisazioni dell'accordo stipulato in data 10/12/2010, tenuto conto che lo stesso accordo sopra citato risulta non ancora efficace.**

Questa OS, in ogni caso, ricorda che il sistema di valutazione presso il MIT è scaturito da tavoli tecnici e incontri anche con i sindacati, ed è contenuto nel "Manuale per la Valutazione".

L'accordo sul "risultato 2010", sottoscritto lo scorso 10 dicembre, prevede un avvio solo sperimentale del sistema, e rimanda al mese di aprile le opportune verifiche.

Abbiamo sempre detto e scritto, e lo ribadiamo, che i dirigenti vogliono essere valutati quale decisivo e concreto passo per una reale autonomia; naturalmente, il sistema di valutazione deve essere equo e imparziale, e non iniquo o creare sperequazioni ingiuste.

**Al fine di accertarci della equità e giustizia del sistema sperimentale in atto nel Ministero – messo in dubbio da molti colleghi che ci hanno interpellato – chiediamo un URGENTE INCONTRO.**

Massimo Fasoli

